



PATTO DI COLLABORAZIONE

“STRA.BENE ISTITUTO COMPRENSIVO TRENTO 6”

tra

Il Comune di Trento, di seguito denominato "Comune", con sede in via Rodolfo Belenzani, 19 – 38122 Trento, (C.F. e P. IVA 00355870221), rappresentato dalla dott.ssa Marta Sansoni, Dirigente del Servizio Beni comuni e gestione acquisti.

e

l'Istituto Comprensivo Trento 6, di seguito denominato "Proponente", con sede in corso Buonarroti, 50, 38122 Trento, numero di codice fiscale _____, rappresentato dalla dott.ssa Paola Pasqualin, nata a il, che interviene e agisce nella sua qualità di Dirigente Scolastico pro tempore dell'Istituto, domiciliata, ai fini del presente atto, presso la sede dell'Istituto medesimo

PREMESSO

- che l'art. 118 comma 4 della Costituzione, nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica, il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- che il Comune di Trento, in accoglimento di tale principio, ha approvato apposito Regolamento con deliberazione n. 54 del 18.03.2015, il quale disciplina la collaborazione tra cittadini ed amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani e l'accesso a specifiche forme di sostegno;
- che l'art. 1 del Regolamento citato, in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale, sancisce, unitamente al successivo art. 3, i principi generali diretti a disciplinare le forme di collaborazione dei cittadini con l'amministrazione, quali la fiducia reciproca, inclusività e apertura, sostenibilità, informalità, autonomia civica, oltre a pubblicità, trasparenza, proporzionalità, adeguatezza e differenziazione quali corollari pregnanti dell'azione amministrativa;
- che l'art. 10 del Regolamento in commento stabilisce che *“la funzione di promozione e coordinamento della collaborazione con i cittadini attivi è prevista nell'ambito dello schema organizzativo comunale quale funzione istituzionale dell'ente ai sensi dell'art. 118 ultimo comma della Costituzione”*;
- che l'Amministrazione ha individuato nel Servizio Beni comuni e gestione acquisti la struttura che cura, insieme ai Servizi comunali, la stesura dei Patti di collaborazione come frutto di un lavoro di dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli

interventi e alla durata concordati in co-progettazione, regolando in base alle specifiche necessità i termini della stessa;

- che il Patto di collaborazione è lo strumento con cui Comune e cittadini attivi o loro formazioni sociali concordano tutto ciò che è necessario per realizzare interventi di cura e rigenerazione dei beni comuni e per promuovere l'innovazione sociale attivando collaborazioni tra le diverse risorse presenti nella comunità;
- che il Patto di collaborazione stabilisce un rapporto di reciproca fiducia e presuppone che la rispettiva volontà di collaborazione sia orientata al perseguimento di finalità di interesse generale;
- che l'Amministrazione comunale ha promosso, all'interno del Protocollo d'intesa Città-Scuola, approvato dalla Giunta comunale con delibera n. 81 di data 02/05/2016 e sottoscritto dagli istituti scolastici della città, il Progetto STRA.BENE - partecipazione e cittadinanza attiva, per potenziare i progetti di partecipazione studentesca e favorire lo sviluppo della cittadinanza attiva.
- che con il Progetto STRA.BENE l'Amministrazione comunale ha invitato gli alunni e le alunne delle scuole degli istituti comprensivi della città ad attivarsi con la progettazione e la realizzazione di proposte di collaborazione con azioni concrete di cura dei beni comuni urbani.

CONSIDERATO

- che in attuazione di quanto previsto dal progetto STRA.BENE, gli alunni e gli insegnanti della Scuola secondaria di primo grado "A. Manzoni" hanno presentato all'Amministrazione comunale delle proposte di cura di un bene comune;
- che dette proposte sono state pubblicate nell'area beni comuni del sito internet del Comune, ai sensi dell'art. 11, comma 5 del regolamento sopracitato e che non sono pervenute osservazioni a riguardo;
- che il Servizio Beni comuni e gestione acquisti ha coinvolto nell'istruttoria anche il Servizio Gestione Fabbricati, il Servizio Gestione Strade e parchi ed il Servizio Patrimonio per la valutazione degli elementi tecnici di fattibilità e la Circostrizione Centro storico - Piedicastello per valutazioni di opportunità;
- che il Servizio Gestione Fabbricati, con nota di data 21/02/2019 prot. 52407, ha valutato positivamente la proposta di collaborazione e rappresentato gli impegni sostenibili nell'ambito del patto;
- che il Servizio Patrimonio, con nota di data 14/03/2019 prot. 73583, ha valutato positivamente la proposta di collaborazione e rappresentato gli impegni sostenibili nell'ambito del patto;
- che il Servizio Gestione Strade e parchi con note di data 20/03/2019 prot. 78845 e di data 21/03/2019 prot. 80801 ha valutato positivamente la proposta di collaborazione con alcune osservazione che sono state tenute in considerazione nella co-progettazione;
- che la Circostrizione Centro storico - Piedicastello, competente territorialmente, ha espresso valutazione positiva circa l'opportunità della proposta complessiva come da nota di data 06/03/2019 prot. 64244;
- che il comma 10 dell'art. 11 del citato regolamento prevede che in caso di una pluralità di strutture coinvolte la proposta possa essere sottoscritta e gestita dal Dirigente responsabile dell'istruttoria.

SI DEFINISCE QUANTO SEGUE

1. OBIETTIVI E AZIONI DI CURA CONDIVISA

Il presente Patto di collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune e l'Istituto Comprensivo Trento 6 per l'insieme delle attività individuate dagli alunni delle classi 1^A, 1^D, 1^E, 2^D, 3^A, 3^B e 3^D della scuola secondaria di primo grado "A. Manzoni" come azioni di cura di un bene comune e risultate dalla co-progettazione nell'ambito del progetto STRA.BENE.

Tali proposte, di varia natura e contenuto, sono state accorpate all'interno di un unico patto di collaborazione e sono finalizzate a: abbellire l'edificio scolastico e l'area antistante; promuovere la memoria storica del quartiere, in particolare favorendo la conoscenza della storia dell'edificio di Corso Buonarroti 91, promuovere la comprensione e la valorizzazione delle diversità culturali mediante uno o più pannelli realizzati dagli alunni da collocare in diversi luoghi in città.

Gli interventi avranno così una ricaduta positiva sia sulla scuola ed i suoi alunni che sull'intera comunità, favorendo il protagonismo degli studenti, sviluppando il senso di responsabilità, diffondendo la conoscenza e la valorizzazione dei beni comuni del territorio che potrà essere vissuto da tutta la collettività con maggiore senso di sicurezza ed in modo più vivibile.

La fase di co-progettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle attività, al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l'opportunità.

2. OGGETTO DELLA PROPOSTA

Nello specifico, gli interventi di seguito denominati e declinati nelle relative azioni riguardano:

- **“Free Library”**: realizzazione e cura di una struttura per il bookcrossing da porre in un'aiuola davanti alla scuola e da mettere a disposizione di tutta la cittadinanza;
- **“RiGenerAzioni”**: l'intervento prevede a sua volta due differenti azioni che hanno come oggetto l'edificio di proprietà comunale, tuttora dismesso e sito in Corso M. Buonarroti, al civico 91:
 - a) coinvolgimento dei cittadini mediante la predisposizione di un questionario con domande sul possibile futuro utilizzo di tale edificio e presentazione dei risultati dell'indagine in un report pubblico;
 - b) realizzazione di pannelli artistici, aventi ad oggetto il tema della natura ed in particolare le quattro stagioni nonché di pannelli storici che racconteranno, con testi e foto, la storia dell'edificio, da collocarsi lungo la rete di recinzione dell'area verde di pertinenza dell'edificio, d'intesa con il Servizio Gestione strade e parchi – Ufficio Manutenzione aree demaniali;
- **“Uno schizzo di colore”**: abbellimento di alcune panchine poste in Corso Michelangelo Buonarroti che saranno riverniciate con schizzi e macchie di colore diverso;
- **“Un'aiuola per la scuola”**: adozione, cura ed abbellimento dell'aiuola posta vicino alla scuola mediante la piantumazione di nuove piante e le loro cura nel tempo;
- **“I luoghi della diversità”**: realizzazione di uno o più pannelli mobili per sensibilizzare la cittadinanza sul tema della diversità culturale e che verranno posti in diversi punti della città;
- **“Spray the wall”**: realizzazione di un murale sulla parete lato nord della palestra della scuola (spazio individuato fra la scala di sicurezza e la recinzione che si affaccia sul cortile interno) e visibile da Via Lungadige Leopardi.

3. MODALITA' DI COLLABORAZIONE

Le parti si impegnano a:

- operare in uno spirito di collaborazione per la migliore realizzazione delle attività;
- conformare la propria attività ai principi di sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;
- ispirare le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, valorizzando il pregio della partecipazione. In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività;
- svolgere le attività di cui al presente Patto nel rispetto dei principi del Regolamento;
- garantire che la fruizione e l'utilizzo delle aree oggetto del Patto rimangano ad uso pubblico e collettivo;
- utilizzare il logo "Beni comuni" e il logo "STRA.BENE" su tutto il materiale prodotto nell'ambito delle attività previste dal presente Patto di collaborazione.

I proponenti si impegnano, a cura della:

- **classe 1^A**, a realizzare la struttura di bookcrossing da porre davanti alla scuola, in Corso M. Buonarroti, nell'aiuola lato sud (come da foto - allegato 1) e a rifornirla di libri;
- **classe 1^D** a realizzare dei pannelli artistici legati al tema della natura per abbellire l'area circostante l'edificio dismesso di Corso M. Buonarroti, 91;
- **classe 2^D**, a realizzare un questionario con domande aperte da somministrare ai cittadini che vivono in Corso M. Buonarroti e agli operatori commerciali nonché alle associazioni che operano in zona, sulla storia dell'edificio ed il suo possibile utilizzo futuro;
- **classe 3^D** a realizzare dei pannelli storici che documentino la storia dell'edificio con testi e foto la storia una ricerca dismesso di proprietà comunale;
- **classe 1^E**, ad abbellire due panchine poste in Corso Michelangelo Buonarroti con colori vari e a curare l'aiuola davanti alla scuola, (la stessa nella quale è previsto il bookcrossing) mettendo a dimora e curando le piantine da fiore, da orto e aromatiche concordate con l'amministrazione comunale;
- **classe 3^A**, a realizzare un murale sulla parete della palestra della scuola all'interno del cortile - in collaborazione con un artista di street art individuato con il Servizio Cultura, turismo e Politiche giovanili – presentando preventivamente il bozzetto definitivo del murale che intendono realizzare per un'approvazione dell'opera da parte dell'amministrazione comunale;
- **classe 3^B**, a realizzare uno o più pannelli mobili, che appunto verranno posti in diversi punti della città, con lo scopo di sensibilizzare la cittadinanza alle tematiche legate alla diversità culturale e alla conoscenza reciproca. La collocazione dei pannelli andrà preventivamente comunicata all'amministrazione comunale per consentire l'ottenimento delle relative autorizzazioni.

Il proponente si impegna a contribuire alla realizzazione della festa finale, prevista nel mese di maggio in una piazza cittadina, così come previsto nello stesso progetto STRA.BENE.

Il proponente si impegna inoltre ad acquistare materiali di consumo, attrezzature e dispositivi di protezione individuale per la realizzazione delle azioni di cura sopracitate utilizzando il contributo economico previsto dal progetto STRA.BENE e a svolgere le attività nelle forme e nei modi concordati con il Comune, anche con specifiche indicazioni tecnico-operative.

L'Amministrazione comunale, attraverso le proprie strutture di riferimento e tramite il Servizio Beni comuni, si impegna a:

- promuovere, nelle forme ritenute più opportune, un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolta dalla scuola "A. Manzoni";
- individuare forme di riconoscimento pubblico dell'impegno e dell'attività svolta dagli alunni e dalle alunne della scuola "A. Manzoni";
- agevolare e semplificare, ove consentito, le procedure in relazione agli adempimenti per l'ottenimento dei permessi strumentali alla realizzazione delle attività previste all'interno del patto, in particolare per la realizzazione della mostra itinerante dei pannelli, nei luoghi e nei tempi preventivamente comunicati dalla scuola "A. Manzoni";
- a collocare la casetta per il bookcrossing, in Corso M. Buonarroti nell'aiuola, che verrà curata dalla scuola), con la collaborazione del Servizio Gestione strade e parchi;
- ad installare lungo la recinzione dell'edificio al civico 91 di Corso Buonarroti i pannelli storici ed artistici in collaborazione del Servizio Gestione Strade e parchi e con il benestare del Servizio Gestione Fabbricati;
- favorire il supporto di un artista di street art individuato nell'ambito del Tavolo Street Art – murales e arte di strada, con la collaborazione del Servizio Cultura, turismo e politiche giovanili
- a fornire il supporto nell'attività di ricerca della storia dell'edificio di Corso Buonarroti, 91 (detto Ex Casotto del Bersaglio, p.ed 1523) con la collaborazione del Servizio Gestione fabbricati e Servizio Biblioteca e archivio storico.

4. FORME DI SOSTEGNO

Il Comune sostiene la realizzazione attraverso:

- la collaborazione dei operatori comunali del Servizio Gestione fabbricati, Servizio Patrimonio, Servizio Gestione strade e parchi e Servizio Cultura, turismo e politiche giovanili;
- la possibilità di accedere alle esenzioni ed agevolazioni in materia di occupazione di suolo pubblico, di canoni e tributi locali, strumentali alla realizzazione della pubblicità delle attività, ai sensi dell'art. 20 del Regolamento sulla collaborazione tra cittadini ed amministrazione per la cura e rigenerazione dei beni comuni urbani;
- l'utilizzo dei mezzi di informazione dell'Amministrazione comunale per la promozione e la pubblicizzazione dell'attività del Proponente (sito internet e pagina Facebook dell'Amministrazione comunale, newsletter Benicomunichiamo, eventuale conferenza stampa, ecc.).

5. RENDICONTAZIONE, VALUTAZIONE E VIGILANZA

Il Proponente si impegna a fornire al Comune, a fine attività, una relazione illustrativa degli interventi svolti, compilando l'apposito modulo allegato al presente Patto di collaborazione (allegato 2), per le finalità di cui all'articolo 30 del Regolamento.

Il Servizio Beni comuni e gestione acquisti si impegna a pubblicare la rendicontazione ed ogni altra documentazione sul sito del Comune.

Dette attività sono svolte nel rispetto del Regolamento UE n. 2016/679.

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività

tramite sopralluoghi specifici.

6. DURATA, SOSPENSIONE E REVOCA

La durata del presente Patto di collaborazione è fissata, a decorrere dalla data di sottoscrizione, fino alla fine dell'anno scolastico (9 giugno 2019).

Il proponente è tenuto a dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni, o cessazione delle attività, o delle iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente Patto di collaborazione.

Il Comune, per ragioni di interesse generale o per l'inosservanza delle disposizioni concordate, può disporre la revoca del presente Patto.

7. RESPONSABILITÀ

Il Proponente si impegna a portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività previste il contenuto del presente Patto di collaborazione ed a vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato.

Le attività svolte nell'ambito del Patto sono coperte dalle tutele assicurative proposte dall'Amministrazione comunale per quanto di competenza e del proponente per le finalità didattiche.

Per quanto non contemplato dal presente Patto si fa riferimento a quanto previsto dal Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani.

Trento,

Per l'Istituto comprensivo Trento 6

.....

Per il Comune

La Dirigente Servizio Beni comuni e gestione acquisti

dott.ssa Marta Sansoni

Allegato 1



Allegato 2



Rendicontazione patto di collaborazione

- Rendicontazione conclusiva
- Rendicontazione intermedia

Titolo del patto di collaborazione

Periodo di svolgimento delle attività:

Luogo di svolgimento delle attività:

Oggetto del patto di collaborazione:

Attività svolte nell'ambito del patto di collaborazione e destinatari/beneficiari principali delle attività realizzate:

Obiettivi raggiunti con il patto di collaborazione:

RISORSE MESSE A DISPOSIZIONE DA PARTE DEL SOGGETTO PROPONENTE

Numero delle persone coinvolte (ove possibile, indicare ruoli e competenze)	
Strumenti e materiali	
Costi sostenuti (se assenti segnare "0")	
Tempo dedicato alle attività del patto	

Eventuale materiale allegato (foto, video, ecc. se non già prodotto..)

CONSIDERAZIONI GENERALI
IL TUO PUNTO DI VISTA È IMPORTANTE!

Ti/vi invitiamo ad esprimere una valutazione in merito alla collaborazione con il Comune (*Disponibilità da parte del personale comunale, tempi e risorse/forme di sostegno dell'Amministrazione comunale, forme di riconoscimento e di pubblicità da parte del comune per le azioni realizzate*):

Sei/siete soddisfatti rispetto alle attività realizzate nell'ambito del patto di collaborazione e rispetto al numero delle persone che hanno fruito/beneficiato delle attività realizzate nell'ambito del patto di collaborazione?

Sei, siete interessati a rinnovare il patto di collaborazione rimodulandone gli obiettivi ed i contenuti?

--

**SEZIONE DA COMPILARE DA PARTE DEI SERVIZI COMUNALI COINVOLTI
RISORSE MESSE A DISPOSIZIONE DA PARTE DELL'AMINISTRAZIONE COMUNALE**

Personale coinvolto (profilo operatori ed ore di lavoro)	
Strumenti o materiali in disponibilità dell'amministrazione e forniti per le attività del patto:	
Strumenti o materiali acquistati:	
Utilizzo spazi comunali per le attività del patto:	
Altre forme di sostegno per le attività del patto (agevolazioni/esenzioni..):	
Costi sostenuti (specificare le voci):	
Rimborsi per eventuali acquisti sostenuti dal soggetto proponente (sezione a cura del Servizio Beni comuni, art. 24 del Regolamento per la cura e la valorizzazione dei beni comuni urbani):	